

## **Proposta di Emendamenti alla mozione “Campagna di comunicazione e sensibilizzazione contro l’abuso di droghe e di informazione su riferimenti locali esistenti a cui rivolgersi in caso di necessità”**

### *1. Nel primo paragrafo, sostituire il primo punto con:*

- L’OMS definisce la “dipendenza patologica” come “condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall’interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione”.

### *2. Nel secondo paragrafo, sostituire i primi due punti con:*

- Come riportato dalla relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia del 2024, nel 2023 quasi 960mila giovani tra 15 e 19 anni, pari al 39% della popolazione studentesca, riferiscono di aver consumato una sostanza psicoattiva illegale almeno una volta nella vita e oltre 680mila studenti (28%) nel corso dell’ultimo anno. La percentuale di essi che riferisce un uso abituale di sostanze si attesta sul 4,9%.
- Nella relazione viene ben evidenziato il trend di crescita che è relativo al periodo post-pandemia. Questo, analizzato prendendo in considerazione anche il periodo pre-Covid, appare come un graduale ritorno ai dati del 2018-2019.
- Tra le sostanze di cui gli studenti hanno fatto uso almeno una volta nel 2023 rientra al primo posto la cannabis (22%, il 2,8% ne fa uso frequente), seguita da cannabinoidi sintetici (4,6%), altre sostanze stimolanti (2,9%), cocaina (2,2%) e allucinogeni (2,0%).

### *3. Nel secondo paragrafo, dopo il quarto punto, aggiungere i seguenti punti:*

- Le dipendenze patologiche sono innanzitutto un problema di tipo sanitario, oltre che un fenomeno sociale. La prevenzione, pertanto, è prerogativa di personale sanitario e sociale-assistenziale adeguatamente formato in merito di prevenzione e trattamento delle dipendenze.
- Affrontare un problema di ampia diffusione sociale come le dipendenze patologiche richiede un approccio sociosanitario e investimenti strutturali sulla sanità pubblica, poiché il mero proibizionismo o le sole misure punitive non si dimostrano efficaci.
- Il trattamento e la riabilitazione delle dipendenze da sostanze, legali ed illegali, sono assicurate dal Servizio dipendenze patologiche (SerDP) dell’Azienda Usl, che nel nostro distretto sanitario si trova nel Comune di Scandiano. Il SerDP effettua diagnosi e

trattamenti medico-farmacologici, psico-sociali, assistenziali, attraverso un'équipe multidisciplinare composta da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e alla cura delle malattie infettive e delle patologie croniche correlate all'abuso di sostanze, alla qualità della vita e all'integrazione sociale della persona tossicodipendente e dei suoi familiari.

- L'accesso al SerDP è gratuito e diretto. Non è richiesto il pagamento di ticket, né la richiesta del medico di famiglia. Al SerDP possono accedere tutti i cittadini italiani e gli stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio italiano, anche minorenni. L'accesso libero e l'anonimato sono strumenti atti a favorire l'accesso di coloro che, spesso a causa dello stigma sociale correlato alle dipendenze, non chiedono aiuto a questi servizi
- Sul territorio di Rubiera opera da anni la cooperativa sociale Nefesh, una comunità pedagogico-riabilitativa con accreditamento sanitario della Regione Emilia-Romagna per il trattamento delle dipendenze patologiche. La struttura è in grado di ospitare 24 utenti e 12 appartamenti per gli utenti che sono in una fase di maggiore autonomia e sviluppo delle capacità residuali personali. Attualmente, la Cooperativa è formata da 20 dipendenti, 15 volontari e 60 utenti. Nefesh si rivolge anche ai famigliari degli utenti ma anche a famigliari che hanno bisogno di un conforto e di un confronto, non necessariamente con parenti all'interno della cooperativa; al fine di garantire questa attività il Comune di Rubiera che mette a disposizione una sala tutti i martedì sera.
- Esiste già da tempo un numero verde nazionale gestito dall'Istituto Superiore di Sanità, il Telefono Verde Droga (TVD) - 800 186070 - un servizio nazionale di counselling telefonico per il contrasto all'uso di droghe. Il TVD è un punto di accoglienza, ascolto e orientamento rivolto ai cittadini, in particolare alle persone con problematiche legate al consumo di sostanze di abuso e ai loro familiari. Il Telefono Verde Droga sensibilizza agli effetti sulla salute legati al consumo di sostanze di abuso, offre informazioni chiare e validate scientificamente, orienta verso i servizi territoriali che propongono interventi sanitari per la diagnosi e il trattamento della dipendenza, propone risorse sociali utili a sviluppare relazioni di collaborazione sul territorio.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Come illustrato all'interno della legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207), entrata in vigore il 1° gennaio 2025, il fondo per le dipendenze e quello per il gioco d'azzardo saranno unificati e finanziati complessivamente per 94 milioni di euro, che saranno ripartiti tra le Regioni.
- Inoltre, i commi 367 e seguenti della legge n. 207/2024 cancellano il Fondo che la legge di stabilità per il 2016 aveva introdotto, con una dotazione di 50 milioni, da destinare esclusivamente al finanziamento di azioni di prevenzione, cura e riabilitazione dal gioco d'azzardo patologico. Al suo posto, è stato introdotto il nuovo Fondo (unico) per le

dipendenze patologiche. Il 34,25 per cento – dunque, poco più di 32 milioni, da ripartire tra regioni e province autonome sulla base di piani operativi – è riservato alla dipendenza da gioco d'azzardo. Analoga percentuale è poi dedicata al contrasto di altre dipendenze, mentre il 30 per cento è finalizzato all'assunzione di personale nei sistemi socio-sanitari regionali e il residuo 1,5 per cento copre i costi dell'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle dipendenze.

- Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico in Emilia-Romagna è in peggioramento, con 9,5 miliardi di spesa in gioco d'azzardo sul territorio regionale e un'enorme uscita per il welfare e la sanità locali.
- In parlamento giace una proposta di riforma del gioco d'azzardo fisico che annullerebbe le leggi regionali e toglierebbe ai sindaci alcuni strumenti utili a diminuire la diffusione di sale scommesse, soprattutto in prossimità di luoghi "sensibili".

*4. Sostituire il quarto paragrafo con il seguente:*

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI RUBIERA**

- Ribadisce l'importanza di sostenere e finanziare adeguatamente il Sistema Sanitario Nazionale, la principale risorsa nel contrasto a ogni tipo di dipendenza e nella promozione della salute bio-psico-sociale, rimarcando la necessità di investimenti strutturali e duraturi per la sanità pubblica, risorsa imprescindibile per creare progetti efficaci contro le dipendenze patologiche, dalle campagne di informazione alle prestazioni sanitarie.
- Esorta il Governo a mantenere ed incrementare i finanziamenti destinati al contrasto delle dipendenze patologiche, rendendoli strutturali e adeguati rispetto alla necessità dei servizi per le dipendenze patologiche del servizio sanitario pubblico. Sollecita inoltre il Governo a valorizzare gli strumenti già presenti a livello nazionale come il Telefono Verde.
- Sottolinea la preoccupazione destata dalle recenti modifiche alle risorse dedicate al contrasto di altre forme di dipendenze, come il gioco d'azzardo patologico, per cui le risorse, a conti fatti, sono state ridotte.

F.to Francesco Clementi